

ANBSC

Prot. Uscita del 09/06/2015

Numero: **0021165**

Classifica: 3.1.5



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

RACCOMANDATA A/R

Al Comune di Rosarno (RC)

Via della Pace snc

comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it.

(Rif. Vs nota n. 1400 del 21/01/2015)

Dott Massimo GIORDANO

studiomaxgiordano@tin.it

E, p.c.

Alla Prefettura U.T.G. di Reggio Calabria

Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC

prefettura.prefrc@pec.interno.it

Oggetto: D.LGS del 06 settembre 2011 n. 159. Confisca beni in danno di BELLOCCO MICHELE nato a Rosarno il 19/03/1950 + 2.

Decreto di confisca n. 79/13 proc. 71/12 SIPPI Mp emesso dalla Corte di Appello sezione misure di prevenzione di Reggio Calabria in data 11/04/2013, divenuto definitivo in data 29/04/2014 a seguito di sentenza emessa dalla Suprema Corte di Cassazione.

Villa disposta su due livelli f.t. + piano interrato, non accatastata, insistente su di un terreno sito in Rosarno (RC) via Matteotti snc, individuato catastalmente al fg 10 p.lla 416 (**M BENE I-RC-299840**)

Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette in duplice copia l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento del bene in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali il bene è assegnato.

Il dott. Massimo Giordano, in qualità di coadiutore di questa Agenzia Nazionale, è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna del bene, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Il Funzionario
 (Maggiore *Riccardo Pognanni*)

IL DIRIGENTE

(Lagana)

Sovr. Fabio Viglianti



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto n. 79/13 proc. 71/12 SIPPI MP emesso dalla Corte di Appello sezione misure di prevenzione di Reggio Calabria in data 11/04/2013, divenuto definitivo in data 29/04/2014 a seguito di sentenza emessa dalla Suprema Corte di Cassazione, con cui è stata disposta in danno di **Bellocco Michele**, nato a Rosarno il 19/03/1950, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- **Villa disposta su due livelli f.t. + piano interrato, non accatastata, insistente su un terreno sito nel Comune di Rosarno (RC) via Matteotti snc individuato catastalmente al NCT fg 10 p.lla 416 (M-Bene: I-RC-299840)**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 79/13 disposta dalla Corte di Appello misure di prevenzione di Reggio Calabria in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Raso Pietro nato a Rosarno (RC) il 16/10/1924 effettuata in data 02/10/2014 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria ai numeri Reg. Gen. n. 17640, Reg. Part. 14714;

VISTA la nota prot. 39629 del 15/12/2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari del bene immobile, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota n. 1400 del 21/01/2015 con cui il Comune di Rosarno (RC) ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per destinarli a fini sociali e culturali;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Rosarno (RC)

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito dalla villa disposta su due livelli f.t. + piano interrato, non accatastata, insistente su un terreno sito in Rosarno (RC) via Matteotti snc individuato catastalmente al NCT fg 10 p.lla 416 (M-Bene: I-RC-299840) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Rosarno (RC) per essere destinato a fini sociali e culturali.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

2



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto n. 79/13 proc. 71/12 SIPPI MP emesso dalla Corte di Appello sezione misure di prevenzione di Reggio Calabria in data 11/04/2013, divenuto definitivo in data 29/04/2014 a seguito di sentenza emessa dalla Suprema Corte di Cassazione, con cui è stata disposta in danno di **Bellocco Michele**, nato a Rosarno il 19/03/1950, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- **Villa disposta su due livelli f.t. + piano interrato, non accatastata, insistente su un terreno sito nel Comune di Rosarno (RC) via Matteotti snc individuato catastalmente al NCT fg 10 p.la 416 (M-Bene: I-RC-299840)**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 79/13 disposta dalla Corte di Appello misure di prevenzione di Reggio Calabria in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Raso Pietro nato a Rosarno (RC) il 16/10/1924 effettuata in data 02/10/2014 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria ai numeri Reg. Gen. n. 17640, Reg. Part. 14714;

VISTA la nota prot. 39629 del 15/12/2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari del bene immobile, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota n. 1400 del 21/01/2015 con cui il Comune di Rosarno (RC) ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per destinarli a fini sociali e culturali;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Rosarno (RC)

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito dalla villa disposta su due livelli f.t. + piano interrato, non accatastata, insistente su un terreno sito in Rosarno (RC) via Matteotti snc individuato catastalmente al NCT fg 10 p.lla 416 (M-Bene: I-RC-299840) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Rosarno (RC) per essere destinato a fini sociali e culturali.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postulazione)